

Regole di calcolo della tariffa

Per calcolare la TARI dovrai calcolare la quota fissa e la quota variabile, distinguendo se si tratta di un immobile ad uso domestico o non domestico.

Per utenze domestiche

La **quota fissa** della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa fissa (determinata dal Comune in base al numero di persone che occupano l'immobile) secondo la formula

METRI QUADRATI X TARIFFA FISSA.

La **quota variabile** della TARI è, invece, determinata dal Comune in base al numero di persone che occupano l'immobile.

Le due quote vengono sommate e, al risultato ottenuto, viene applicato il tributo provinciale pari al 5% dell'imponibile.

Per utenze non domestiche

La **quota fissa** della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa fissa (determinata dal Comune in base alla relativa categoria di appartenenza) secondo la formula

METRI QUADRATI X TARIFFA FISSA.

La **quota variabile** della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa variabile (determinata dal Comune in base alla propria categoria di appartenenza) secondo la formula

METRI QUADRATI X TARIFFA VARIABILE.

Le due quote vengono sommate e, al risultato ottenuto, viene applicato il tributo provinciale pari al 5% dell'imponibile.